

Consulta dei CAF

CAF operanti nelle Marche

e, p.c. Direzioni Provinciali

OGGETTO: Campagna dichiarativa 2021: modalità di accesso agli uffici territoriali dell'Agenzia delle entrate delle Marche – comunicazione delle coordinate bancarie e consultazione delle Certificazioni Uniche (CU)

A partire dallo scorso 10 maggio, l'Agenzia delle Entrate ha messo a disposizione dei contribuenti la dichiarazione precompilata 2021 che potrà essere trasmessa anche attraverso l'ausilio dei Centri di Assistenza Fiscale.

Analogamente a quanto registrato negli ultimi anni, in concomitanza con l'avvio della campagna dichiarativa 2021 si è assistito ad un incremento notevole di utenti che accedono agli Uffici Territoriali per richiedere servizi connessi alla presentazione delle dichiarazioni dei redditi, tra cui in particolare l'inserimento delle coordinate bancarie del conto corrente per ricevere il rimborso da 730 e la richiesta di copia delle certificazioni uniche.

I CAF, in quanto intermediari alla presentazione delle dichiarazioni di lavoratori dipendenti e pensionati, possono essere determinanti nel fornire ad un'ampia platea di utenti le informazioni necessarie per ottenere tali servizi nel modo più corretto ed efficiente possibile. Pertanto, nell'ambito dell'attuale campagna dichiarativa, appare utile condividere alcune indicazioni che eviteranno ai contribuenti assistiti accessi inutili presso gli sportelli dell'Agenzia, anche alla luce del perdurare della crisi pandemica.

a) Comunicazione coordinate IBAN per l'accredito dei rimborsi fiscali

Preliminarmente occorre ricordare che la comunicazione delle coordinate bancarie non costituisce istanza di rimborso, ma un'opzione per riscuotere il rimborso già richiesto in dichiarazione.

Pertanto, anche in mancanza di tale comunicazione, il rimborso sarà comunque erogato nei tempi tecnici collegati alla liquidazione della

dichiarazione¹; in assenza di IBAN viene inviato al domicilio fiscale un assegno postale vidimato.

Inoltre, se l'IBAN è già stato comunicato in anni precedenti e non ha subito modifiche, non è assolutamente necessario ripetere la comunicazione; l'Agenzia delle Entrate utilizzerà, infatti, in modo automatico le coordinate bancarie già in suo possesso, finché il diretto interessato non comunicherà una variazione.

Ciò premesso, la modalità più semplice e veloce per comunicare le coordinate bancarie del conto corrente è quello dell'inserimento *on line*, cliccando sulla voce "Area Riservata" presente sull'Home page dell'Agenzia delle Entrate e selezionando Servizi per > Richiedere > Accredito rimborsi ed altre somme su c/c (vedi allegato 1).

Il citato servizio, insieme a molti altri, può essere richiesto agevolmente e direttamente dai contribuenti accedendo all'area riservata del proprio "cassetto fiscale" previa abilitazione ai servizi telematici che, si ricorda, avviene tramite:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- la Carta di identità elettronica (CIE),
- la Carta Nazionale dei Servizi (CNS),
- le credenziali Inps (sempre con SPID)
- il Pin di Fisconline (valido fino al prossimo 30 settembre).

b) Richiesta di copia delle Certificazioni Uniche (CU)

Con la nascita della certificazione unica quale documento telematico inviato dai sostituti all'amministrazione finanziaria, gli Uffici Territoriali dell'Agenzia delle Entrate hanno visto incrementare in modo esponenziale le richieste di rilascio copia da parte dei cittadini.

Tuttavia occorre ricordare che la consegna della certificazione unica agli interessati da parte dei sostituti d'imposta è tutt'ora un obbligo sancito dal comma 6-quater dell'art. 4 del DPR 322/1998, e che la mancata consegna dovrebbe costituire un'eccezione a tale regola.

Inoltre, il comma 6-sexies stabilisce che "*L'Agenzia delle entrate, esclusivamente nell'area autenticata del proprio sito internet, rende disponibili agli interessati i dati delle certificazioni pervenute...*".

¹ Per i 730 senza anomalie con intestatari non deceduti i primi rimborsi vengono di regola erogati a partire dalla metà di dicembre.

L'accesso fisico presso gli Uffici, oltre a contrastare con il suddetto quadro normativo, comporta quindi un ingiustificato numero di servizi erogati in presenza, specie nell'attuale contesto pandemico.

Analogamente al servizio di comunicazione delle coordinate IBAN, il modo per ottenere copia della CU, più veloce e completamente gratuito, è quello on-line, cliccando sulla voce "Area Riservata" presente sull'Home page dell'Agenzia delle Entrate e selezionando la voce Consultazioni>Cassetto fiscale (vedi allegato 2).

Per completezza si ricorda altresì che per le certificazioni uniche rilasciate dall'INPS, i CAF possono utilizzare direttamente il collegamento telematico con il citato Istituto.

Da ultimo, giova sottolineare in questa sede che i CAF, agendo da delegati alla consultazione del cassetto fiscale dei propri assistiti, possono già oggi accedere direttamente ai dati presenti in anagrafe tributaria e prelevare le CU trasmesse dai sostituti d'imposta.

Il contribuente può delegare la consultazione del proprio cassetto fiscale agli intermediari di cui all'art. 3, comma 3, del DPR 322/1998, fino a un massimo di due, con le seguenti modalità:

- ✓ online, utilizzando l'apposita funzionalità, disponibile per gli utenti registrati ai servizi telematici nell'area riservata Fisconline/Entratel;
- ✓ in ufficio, presentando la delega sottoscritta a un qualsiasi ufficio dell'Agenzia delle Entrate;
- ✓ consegnando la delega sottoscritta, insieme alla copia di un documento di identità, all'intermediario, che trasmetterà i dati all'Agenzia delle Entrate².

Gli intermediari abilitati al servizio Entratel possono consultare i dati relativi ai propri clienti sottoscrivendo uno specifico Regolamento che disciplina le modalità di utilizzo del servizio.

La richiesta di adesione al regolamento e la comunicazione dei dati relativi alle deleghe dei propri clienti vanno effettuate attraverso le apposite funzionalità disponibili nel servizio Entratel.

Alla luce di tutto quanto rappresentato, nel più ampio spirito di cooperazione che ha sempre contraddistinto i rapporti tra gli Uffici dell'Agenzia

² Il contribuente riceverà presso il proprio domicilio fiscale un codice di attivazione da consegnare all'intermediario. In caso di mancato recapito del codice di attivazione, trascorsi 15 giorni dall'invio dei dati da parte del professionista, il delegante potrà richiedere l'attivazione della delega presso un ufficio territoriale dell'Agenzia, dichiarando la mancata ricezione del codice di attivazione.

ed i Centri di Assistenza Fiscale, si richiede la più ampia collaborazione nell'assicurare la diffusione di tali informazioni tra tutti gli assistiti, nella convinzione che la comune sinergia verso l'incentivazione dei servizi telematici porterà una vera semplificazione per i cittadini, i quali, evitando plurimi accessi agli sportelli degli Uffici Pubblici, otterranno così servizi più veloci e meno costosi.

Ringraziando per l'auspicata collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE

Stefano Mastronardo

Firmato digitalmente

Un originale del documento è conservato agli atti dell'ufficio emittente